

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29

Categoria IX Classe III

OGGETTO: Intitolazione villa comunale in ricordo della giovane Rosa Alfieri, vittima innocente di violenza. Affinché il suo ricordo non muoia mai.

L'anno 2022 il giorno 7 del mese di **aprile** alle ore **15,43** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	Componenti	P	A
1. Gaetano Di Bernardo – SINDACO	X		4. Angela Arsentì	X	
2. Giuseppe Landolfo	X		5. Sara Pacilio	X	
3. Ludovico Serra	X		6. Angela Lamanna	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Avv. **GAETANO DI BERNARDO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **FABIANA LUCADAMO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, reso a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: intitolazione villa comunale in ricordo della giovane Rosa Alfieri, vittima innocente di violenza. Affinchè il suo ricordo non muoia mai.

Il Sindaco invita la Giunta Comunale ad approvare il seguente atto:

Premesso che :

- in data 1 febbraio u.s un altro femminicidio si è perpetrato, questa volta nella nostra cittadina dove, a cadere vittima della violenza è stata la giovane Rosa Alfieri, una ragazza di 23 anni, barbaramente strangolata da un vicino di casa. La nostra comunità è profondamente addolorata e scossa da questo tragico avvenimento che ha lasciato tutti i cittadini attoniti e lascerà per sempre una traccia indelebile nel loro animo. La proclamazione del lutto cittadino, nel giorno dei funerali, è stato il modo con il quale l'Amministrazione ha inteso, nell'immediato, partecipare al profondo dolore dei familiari e manifestare solennemente e tangibilmente il proprio dolore e quello dell'intera comunità per questa ingiusta perdita di una giovane vita umana.

Ma questa tragica morte, avvenuta per mano violenta di una persona conosciuta e dalla quale, evidentemente, la giovane vittima non aveva motivo di temere, lascerà per sempre una traccia indelebile negli animi di tutti noi.

Quando si parla di violenza si fotografa una realtà molto articolata, complessa, dagli infiniti aspetti e dalle forme illimitate. La violenza sulle donne è tra le violazioni dei diritti umani più diffuse al mondo, è un modo per togliere la libertà, è una realtà intessuta di legami inquietanti, che mina la stabilità, la sicurezza. E che, certo, con l'amore non ha niente a che fare.

Affinchè tale ingiusta morte non sia dimenticata ed, anzi, serva da monito per prevenire e contrastare la violenza, diventa sempre più necessaria un'attenzione costante e sostanziale da parte delle Istituzioni, con iniziative capaci di incidere sul contesto culturale e valoriale, attraverso la promozione di una cultura di parità fra i generi. Provarci è segno di forza. E dobbiamo riuscire a farlo. Perché è importante non dimenticare che l'essere oggetto di violenza non è un destino ineludibile e che ci si può sottrarre alla violenza scegliendo, innanzitutto, di non rimanere da sole.

Il Consiglio Comunale nella seduta del giorno 8 Marzo u.s. è intervenuto su un tema delicato come questo e, in qualità di istituzione comunale, ha inteso promuovere la cultura della sicurezza, dell'uguaglianza, dell'educazione alle differenze, della tutela dei diritti della persona anche facendo sì che le vittime di questa assurda violenza non vengano dimenticate. Niente basterà a risanare la ferita della loro uccisione ma è necessario ricordare per sempre i nomi delle donne uccise, trovare

un simbolo ad imperitura memoria affinché, cessato il frastuono, non si spengano per sempre le luci sulla violenza cieca sempre più immotivata e incomprensibile.

Ed è proprio per riflettere sulla tragica morte di questa nostra giovane amica, Rosa Alfieri e per ricordare, attraverso il suo nome, i nomi e le storie, anche se nel loro epilogo più triste, di Rosa Alfieri e di tutte le donne uccise per mano di uomini violenti ed anche per dire alle loro famiglie e ai loro amici che non sono state dimenticate, che il Consiglio Comunale nella seduta del giorno 8 Marzo citata ha, tra l'altro, dato indirizzo alla Giunta di procedere all'intitolazione della villa comunale, sita in Via Carlo Alberto dalla Chiesa, alla giovane Rosa Alfieri, vittima innocente di violenza, dando atto che la villa prenderà la seguente denominazione:

PARCO "Rosa Alfieri, vittima innocente di violenza";

La richiesta deriva dalla consapevolezza che i nomi delle strade, delle piazze e degli altri luoghi delle nostre città contribuiscono a creare la nostra cultura e la nostra identità di cittadini che si oppongono fermamente alla violenza, in tutte le sue forme e a dimostrare in maniera molto chiara e concreta la volontà, di tutta la collettività, di stigmatizzare questi brutali assassinii, di stringersi attorno alle vittime e alle loro famiglie, di onorare il ricordo della nostra concittadina e delle donne di tutto il mondo, di tutti gli strati sociali e di tutte le condizioni che hanno perso la vita per mano di un uomo per il solo fatto di essere donne e, lo auspichiamo, a diffondere una cultura che condanni qualsiasi tipo di violenza contro le donne.

Dato atto che per alcune titolazioni, nonché pose di targhe e/o steli, si rende necessario acquisire preventivamente le autorizzazioni in deroga ai limiti temporali (decessi inferiori ai 10 anni);

Considerato pertanto che l'istituzione della presente intitolazione sarà subordinata al parere della Prefettura;

Dato atto:

- che la toponomastica è disciplinata dal R.D. n. 1158/1923 convertito nella Legge n. 473/1925, dalla legge n. 1188/1927, dall'art. 10 della Legge n. 1228/1954 e dall'art. 41 del D.P.R. n. 223/1989;
- che il D. M. 25 settembre 1992 - allegato alla circolare M.I.A.C.E.L. n. 18/1992 - delega ai Prefetti la facoltà di autorizzare, a decorrere dal 1° gennaio 1993, le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni, ai sensi dell'art. 4 della Legge del 23 giugno 1927, n. 1188;
- che la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 del 10/02/1996 (in G.U. 23/03/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;

- che, il Ministero dell'Interno, con Circolare n. 10/1991, ha avuto modo di precisare che l'intitolazione e/o modifica di un'area di circolazione comunale (strada, piazza, via, traversa, ecc.) destinata alla viabilità, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie Locali “non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta”;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ritenuto quindi di dover procedere all'approvazione della denominazione che si andrà a determinare come meglio precisato nel dispositivo, evidenziando che nello specifico occorre richiedere al Prefetto l'autorizzazione in deroga non essendo già trascorsi i 10 anni dal decesso, giusta circolare MI.A.C.E.L. n. 18 del 23/09/1992;

Visti, inoltre:

- l'art. 41 del DPR n. 223/89; 2. la legge n. 1188/1927;
- la legge n. 473/1925;
- le Circolari Ministero dell'Interno n. 4 del 10/02/1996 e n. 10 dell'8/03/1991;
- il vigente Codice della Strada;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica reso dal responsabile PM, ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Dato atto che, sulla presente delibera, non presentando riflessi diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'ente, si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa citate e che qui si danno per integralmente riportate

di fare proprio l'indirizzo del Consiglio Comunale e pertanto approvare l'intitolazione della villa comunale sita in Via Carlo Alberto dalla Chiesa, meglio individuata nell'allegata planimetria, alla giovane Rosa Alfieri, vittima innocente di violenza, dando atto che la villa prenderà la seguente denominazione:

PARCO “Rosa Alfieri, vittima innocente di violenza”;

Di stabilire che l'ufficio tecnico comunale provveda ad apporre, all'ingresso della Villa stessa, appropriata targa segnaletica di materiale resistente, conforme a quelle eventualmente già esistenti, con la seguente indicazione: " PARCO "Rosa Alfieri, vittima innocente di violenza"

Di demandare ai competenti Responsabili dei Settori PM e tecnico, ognuno per propria competenza in ordine alle proprie funzioni, tutti gli adempimenti previsti nella presente deliberazione e conseguenti per legge.

di dare indirizzo al responsabile PM di trasmettere copia del presente deliberato al Prefetto di Napoli per gli adempimenti di cui alla Legge del 23.6.1927 n. 1188, in particolare al fine di richiedere l'autorizzazione in deroga per l'intitolazione, non essendo già trascorsi i 10 anni dal decesso, a norma dell'art. 4 della legge sopra menzionata;

Di dare atto che l'esecuzione della presente deliberazione, giusta il combinato normativo in premessa richiamato, è sospensivamente condizionata all'intervenuto ottenimento della prescritta autorizzazione della Prefettura di Napoli e risolutivamente a ciò condizionata;


di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta né aumento di spesa, né diminuzione di entrata.

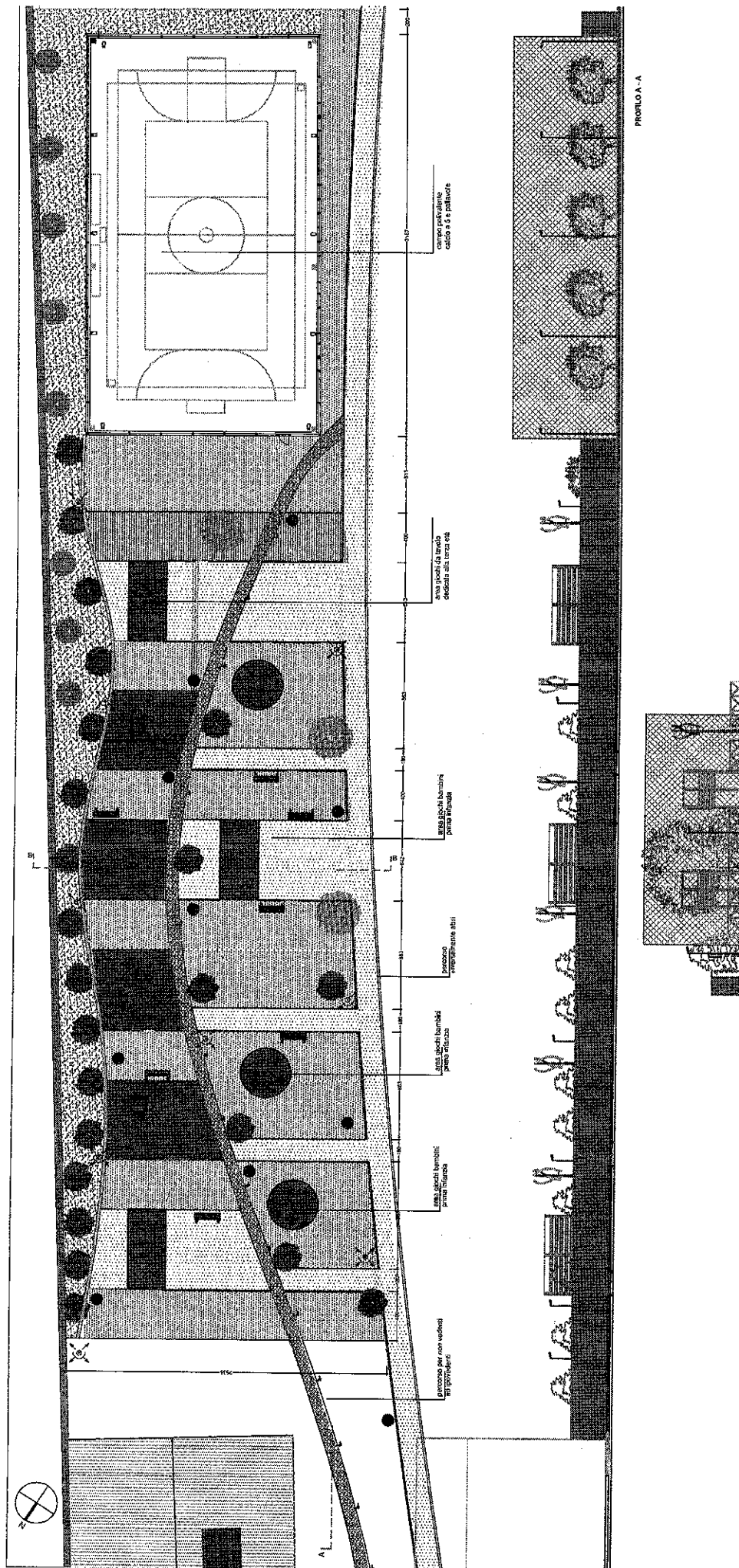
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì 22/03/2022

Il Responsabile Settore Vigilanza

Dott.ssa Maria Di Vicino





Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Avv. Gaetano Di Bernardo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Fabiana Lucadamo

PER COPIA CONFORME: 08/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Fabiana Lucadamo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/04/2022

[] viene comunicata con lettera prot. n. 4351 in data 08/04/2022 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/04/2022

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Fabiana Lucadamo